



VerDiSegni informa

Sommario:

<i>Masino, il Fai ed i giardini di autunno...</i>	1
<i>a cura di M. Mandelli</i>	
<i>Eventi nel mondo del verde</i>	1
<i>I programmi CAD ...</i>	2
<i>Master Landscape Pro</i>	3
<i>a cura di F.Sodo</i>	
<i>Libri e Riviste</i>	4
<i>Siti</i>	4
<i>Chaumont 2006: il gioco proposto in 25 giardini</i>	4
<i>a cura di Laura Pirovano</i>	

Masino, il Fai ed i giardini di autunno: una bella occasione di incontro *A cura di Marinella Mandelli*

Per il secondo anno consecutivo, il 21-22 ottobre, la manifestazione "Due giorni per l'autunno", organizzata dall'Accademia Piemontese del Giardino di Paolo Pejrone per conto del FAI, si è svolta nel grande parco del Castello di Masino. Qui si sono ritrovati quasi 100 espositori altamente qualificati, che presentavano piante a fioritura autunnale, con bacche ornamentali o decorative per foglia, ma non solo perché è stato possibile godere anche di stand con piante acquatiche, da frutta e da orto ed ancora con in mostra tuberi e rizomi a fioritura primaverile. Lo scopo della manifestazione era di fornire al visitatore la possibilità di documentarsi sulle piante per il "giardino che verrà", offrendo in realtà un'ampia scelta di acquisto di rari ed antichi prodotti dell'orto e del frutteto e soprattutto di specializzate e raffinate specie vegetali da giardino. Non sono mancate offerte di vari tipi di miele e loro derivati, abbigliamento ed accessori, nonché arredi per il giardino ed il terrazzo; gli animali da cortile di razze pregiate ed alcuni asinelli hanno fatto la gioia e la meraviglia dei numerosi bambini, che accompagnavano i genitori dal pollice verde. Un piacevole incontro è stato quello avuto nello stand dove erano presentati gli acquarelli botanici: abbiamo trovato la Passuello, un viso noto e familiare, oltre che particolarmente simpatico, che più volte ci ha aiutato nell'ambito scolastico a rendere gradevoli i nostri progetti. È stato raccolto il catalogo o l'indirizzo mail dei principali espositori allo scopo di organizzare od ampliare un archivio di libera consultazione da parte dei soci di VerDiSegni; in particolare sono stati presi contatti con alcuni vivai specializzati ad es. nella produzione di viburni o di ortensie antiche e da collezione o ancora di nuove varietà di graminacee. Il contesto in cui si è svolta la manifestazione, cioè il Castello di Masino, era tale da giustificare da solo la gita in Piemonte. Residenza per dieci secoli dei conti di Valperga, il Castello è circondato da mura e torri cariche di storia pregevolmente restaurate ed è immerso in un monumentale parco, che nel periodo autunnale dà forse il meglio delle sue potenzialità: raramente abbiamo avuto modo come in questo caso di godere di un bosco così vasto di *Taxus baccata* coperti di arilli, e di un giardino così ampio con *Arbutus unedo*, carichi di frutti rossi maturi e dolcissimi. Resta comunque interessante analizzare il valore culturale e, perché no, economico di tali iniziative e forse anche paragonarle con quanto accade in altri paesi ad es. in Francia, dove le pepinières sono di casa e non c'è borgo che non metta a disposizione le sue strutture per incontri di questo tipo.

Eventi nel mondo del verde

- **I colori dell'autunno, 16/10-11/11/2006** Turin Garden, Strada del Mainero, 64, Torino
Esposizione e vendita di alberi e arbusti particolarmente decorativi durante la stagione autunnale. Orari: lunedì 8-12; 14.30-19; sabato 8-12; Ingresso libero. Informazioni: 011/8610467
- **Seminario internazionale sulla potatura degli alberi, 9/11/2006** Scuola Agraria del Parco di Monza; trasmesso in videoconferenza negli orari e nei punti di ascolto elencati sul sito www.monzaflora.it Organizzato dalla SIA (Società italiana di arboricoltura) e da ISA (International Society for Arboricultural) avrà come protagonista Ed Gilman, ricercatore dell'Università della Florida e sarà dedicato alle nuove acquisizioni sulla potatura e sui loro effetti sulla biomeccanica e stabilità degli alberi Per iscrizioni: segreteria@arboricoltura.org; segreteria@monzaflora.it
- **Convegno sui giardini storici, 9-11/11/2006** Comune di Cinisello Balsamo-Centro di Documentazione storica, Villa Ghirlandaia Silva. Prima parte dedicata agli studi storici sul giardino, seconda, di taglio più operativo, alle problematiche di conservazione, gestione e valorizzazione. Informazioni 02/66023535
- **Convegno sull'innovazione di prodotto nel settore florovivaistico, 11/11/2006** SAIF-Servizio Assistenza Integrato al Florovivaismo, Milano, Regione Lombardia, Sala Convegni 1, Via Pola 12/14
Nel pomeriggio è prevista la relazione "Criteri di selezione e impianto di specie arboree in ambiente urbano", Prof. E. Gilman, Un. Florida Info: Fondazione Minoprio, 031/900224; mail: mitserv@fondazioneminoprio.it
- **Convegno su Paesaggio e sviluppo sostenibile, 17/11/2006** Facoltà di Agraria di Bologna, sede Palazzo Sersanti, Piazza Matteotti 8 Imola Relazione introduttiva di Guido Ferrara e interventi su inventario, monitoraggio e gestione delle risorse del paesaggio; analisi e progettazione per la valorizzazione del paesaggio, sviluppo sostenibile e aspetti economici. Informazioni: 051/2096196; mail patrizia.tassinari@unibo.it
- **Mostra della camelia invernale, 2-3/12/2006** Villa Giulia, Verbania Pallanza.
Settanta varietà e specie di camelie e diversi eventi collaterali. Informazioni: 0323/503249
- **Mostra di ellebori, 21/1/2007- 18/3/2007** Giardino degli ellebori di Anna Carla Barbaglia, Pietra Ligure
Apertura al pubblico della collezione di oltre 200 varietà. Informazioni: 019/616721

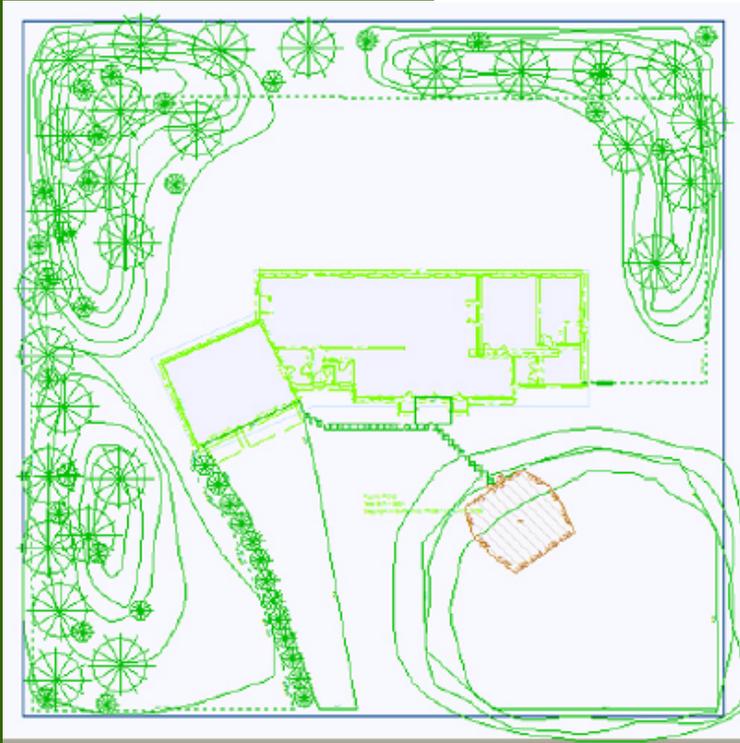
VerDiSegni nuovi soci e nuove attività 2006-2007

La compagine associativa si è arricchita di nuove preziose risorse costituite da 11 ex allievi che hanno concluso il corso di Tecnico del verde lo scorso mese di giugno. Per il 2006-2007 l'Associazione ha pianificato una serie di incontri a cadenza mensile, che si terranno ogni secondo giovedì del mese, come di consueto presso la Scuola Arte&Messaggio alle ore 18. Alcuni incontri prevedono la testimonianza dei soci VerDiSegni che porteranno la propria esperienza sia di progettazione sia di visite a giardini e manifestazioni del settore, altri il contributo di esperti - tecnici o paesaggisti - su temi specifici, quali il colore, l'uso della luce e dell'acqua nel giardino, il giardino di impronta naturalistica, l'uso di erbacee perenni, la relazione tra arte e giardino. Infine verranno organizzate visite di studio a giardini, paesaggi progettati e vivai.

Prossime iniziative:

- Giovedì 9 novembre, alle ore 18: Rassegna dei giardini presentati all'ultima edizione del Festival di Chaumont sur Loire sul tema del gioco nel giardino con fotografie presentate da Laura Pirovano
- Sabato 11 novembre in mattinata: visita al Memoriale Mattei progettato da Pietro Porcinai a Bescapè (Melegnano)

I programmi CAD per la rappresentazione del verde:



Uno dei maggiori problemi che assillano un Progettista del verde e certamente quello di riuscire ad illustrare al potenziale cliente le proprie idee realizzando una presentazione esteticamente valida in maniera rapida ed efficace.

Questa esigenza e' stata recepita da molte softwarehouse che hanno sviluppato Applicazioni Cad o similari dedicate al Verde; tutte con caratteristiche certamente interessanti, ma con un peso economico a volte molto alto sia per il costo del programma che per il costo dell'addestramento necessario per l'utilizzo.

E' comprensibile quindi l'approccio titubante del Progettista che non ha mai utilizzato un Cad e che si chiede quanto possa valer la pena di impiegare un capitale iniziale che puo variare dai 1500 ai 7000 euro a secondo del tipo di programma scelto.

Unica valida eccezione e' Master Landscape Pro, un programma per rappresentazioni esteticamente spartane ma efficaci, di rapido apprendimento e dal costo assolutamente strabiliante per quello che permette di fare. Costa 57 € presso La Scuola del Parco di Monza, scuola che organizza anche un corso intensivo di 2 giornate(€160 pranzi compresi).

Alla fine della seconda giornata l'allievo e' assolutamente in grado di realizzare la rappresentazione di un proprio progetto.

Il Programma ha 3 limitazioni : scala da 1/10 a 1/100, massima superficie 150x150 mt, funziona solo in ambiente Windows.

Il modulo base consente di realizzare layout bidimensionali ed in contemporanea una vista fotografica tridimensionale e renderizzabile in cui si puo' viaggiare per scegliere i migliori punti di vista e a cui si puo' attribuire il posizionamento del sole con relative ombre o luci notturne.

Il lay-out risulta essere graficamente piuttosto spartano.



Master Landscape Pro

A cura di Franco Sodo

Ha un database di 2400 piante di tutti i tipi inseribili nel disegno e nella vista con un semplice drag and drop e, volendo, in modalita' " fill in" per la campitura di zone o perimetri. Le piante sono rintracciabili per nome.

Ha inoltre un database con moltissimi elementi di arredo urbano.

Si possono realizzare case fino a tre piani complete di tetti di vario tipo e finestre parametriche in modalita' degne dei migliori Cad.

Con numerosi moduli aggiuntivi (compresi nel prezzo) amplia le proprie possibilita':

- Importa file dxf /dwg ai cui poligoni possono essere immediatamente applicabili proprieta' tridimensionali (muro, selciato etc.)
- Esporta file dxf/dwg
- Crea oggetti 3D immediatamente inseribili nel lay-out e modifica gli oggetti di una ricchissima biblioteca
- Realizza in maniera spartana la modellazione del terreno
- Crea una biblioteca aggiuntiva di piante nuove da fotografie personali
- Permette l'inserimento di fotografie di sfondo o fotografie di oggetti personalizzati.
- Crea in maniera semplicissima filmati su percorso all'interno del progetto.
- Un Lay-out manager consente di impaginare il foglio di stampa utilizzando viste bidimensionali e tridimensionali.
- Un Estimator realizza automaticamente la lista dei quantitativi di tutti gli elementi di base (piante, muri, infissi etc.) a cui basta aggiungere il costo unitario per avere un preventivo.

E' opportuno sottolineare che molti strumenti e comandi di questo programma sono esattamente uguali a quelli di applicazioni piu' conclamate ed e' quindi una buona base per l'approccio a Cad di capacita' e qualita' superiori.



VerDiSegni

Via Giusti 42 Milano

Tel.: 346 3133513

E-mail:

verdisegni@artemessaggio.com



www.artemessaggio.com/exstudenti

Siti:

- Tutto sulle passiflora: <http://www.passiflora.it>

Un sito creato da una collezionista di passiflora, Maurizio Vecchia residente nel cremonese, ove si trovano informazioni sul genere e una descrizione con apparato fotografico delle specie e varietà possedute

- Portale sulle piante:

<http://greenselect.imagelinenetwork.com/>

Un portale con un database botanico ben fatto e con buoni criteri di ricerca; oltre alla ricerca alfabetica è prevista una ricerca tipologica: per esposizione/clima/dimensione/tipo di uso; le schede descrittive sono ben fatte e corredate da immagini; inoltre è prevista una rubrica dedicata alle principali malattie delle piante

-Mediterranean Garden Society:

<http://www.mediterraneangardensociety.org/>

Forum internazionale tutto dedicato alla conoscenza e valorizzazione delle piante del clima mediterraneo.

Libri e Riviste:

-Loisada-NYC Community gardens, Michela Pasquali, a+m Bookstore Editore, 2006, pp. 142, 25 € Una interessante testimonianza – corredata da un apparato fotografico - dell'esperienza dei community gardens nati per libera iniziativa dei residenti nelle aree abbandonate del piccolo quartiere del Lower East Side di Manhattan. Una realtà significativa non solo dal punto di vista sociale ma anche per la complessità espressiva dei giardini, ricchi di erbee coltivate e spontanee e di creatività nell'uso del riciclo di materiali poveri. Nella tavola rotonda di presentazione del libro alla Libreria Feltrinelli di Milano il 19 settembre scorso, sono intervenuti alcuni personaggi che in Italia stanno promuovendo iniziative di verde comunitario: Sergio Pellizzoni, del Bosco in città, che ha sottolineato la nuova tendenza dei parchi pubblici urbani nella direzione di costruire spazi aperti e liberi in una sorta di "natura ricostruita" e ha parlato dell'esperienza degli orti urbani (più di 300) avviati più di 15 anni fa in Via Valla e in altre zone di Milano; Rinaldi dell'Orto botanico di Bergamo, che ha raccontato l'avvio del progetto di giardino comunitario a Bergamo, promosso dall'Amministrazione comunale e che sarà realizzato con un'attività di progettazione partecipata.

-Sculptures parks in Europe: a guide to art and nature, J. Blasquez Abascal, Birkauser, 2006, pp. 329, 31 € Una guida dettagliata ai parchi d'arte europei che ospitano collezioni di sculture. La struttura è per paese e per ogni luogo vengono fornite una breve ma completa descrizione, le informazioni pratiche e alcune immagini.

-Rivista Abitare, numero di ottobre, N. 465 2006, 7€

Una serie di contributi dedicati ai parchi contemporanei in Europa: il bilancio del Parco Nord a cura del suo curatore, la presentazione di Metrobosco - un sistema forestale per la regione urbana milanese -, il progetto di Renzo Piano nell'ex area Falck a Sesto San Giovanni, il progetto di Italo Rota a Palermo, due piazze lombarde "disegnate" a Castel Rozzone e a Spirano e, infine, il Giardino botanico e il Parco Diagonal Mar a Barcellona

Chaumont 2006:

il gioco proposto in 25 giardini

a cura di Laura Pirovano

Il festival di Chaumont sur Loire, alla sua XV edizione, si propone sempre più come laboratorio di idee e come fonte di ispirazione per chi si occupa di progettazione di giardini. Ciò che colpisce di questa manifestazione è, al di là del risultato più o meno convincente dei singoli lavori, la ricchezza di idee, la complessità delle realizzazioni e il sapiente e innovativo inserimento dell'apparato vegetale nei giardini. Complessità nel senso di realizzazione molto accurata e di costruzione di percorsi e di spazi che richiedono un lavoro di impianto non indifferente, che però quasi mai scade nell'eccesso di concettualità e che, al contrario, si traduce in soluzioni che colpiscono per la semplicità dei materiali e delle invenzioni nelle strutture. Quest'anno la presenza francese è stata molto più consistente del solito (18 giardini) e al secondo posto è risultato il contributo dei paesaggisti italiani (3 giardini); gli altri paesi rappresentati: Belgio, Slovacchia, Argentina, Stati Uniti. Davvero fantasiose e ben rappresentate le proposte ludiche, come ad esempio la caccia al quadrifoglio in un giardino tutto giocato su una varietà incredibile di Trifolium ospitata in singolari contenitori fatti di un composto di argilla, sassi e paglia ("Un, deux, trois..quatre", Francia); oppure il gioco degli scacchi in un giardino di sogno ispirato a Alice nel paese delle meraviglie ("Echiquier pour Alice", Francia); oppure il gioco del mondo in versione acquatica con sorprese a ogni passo che richiamano gli scherzi del giardino rinascimentale Marelle d'eau", Francia); o ancora i frammenti di un enorme puzzle che rappresenta la Venera del Botticelli che galleggiano in un grande stagno d'acqua ("Jeu de Venus", Francia); o infine enormi palloni di stoffa colorata e decorata a motivi floreali che si muovono lungo binari intervallati da aiuole di fiori ("Flower'n roll", Francia). Alcuni giardini presentano un perfetto equilibrio tra il tema prescelto e la valenza estetica raggiunta: nel "Jeu d'oca (Fr)" il gioco dell'oca diventa l'occasione per scoprire un bellissimo giardino tutto giocato sulle tonalità del bianco e dell'argento e con leggeri tocchi verticali delle belle strutture di ferro per i rampicanti; in "Imaginoir (Fr)", dove il tema è la scoperta di personaggi misteriosi nascosti sotto una montagna di sabbia, viene proposto un giardino tutto di piante dal colore delle foglie o dei fiori porpora in un contrasto davvero suggestivo con il bianco della sabbia; in "Did you say pig or fig (Fr)" un percorso incantato sulla scia di Alice nel paese delle meraviglie coperto di rampicanti, fino a una foresta di piante esotiche; in "Eventail synesthetique, (Ita)", uno spazio a forma



Eventail synesthetique



un deux tros..quatre

di ventaglio propone un'associazione di colori e suoni in un giardino tutto attraversato da una passerella in legno e interrotto da tende in tessuto che frusciano al vento; in "Chant de bambous (Fr)" all'interno di un boschetto di bambù vivi si scopre l'effetto sonoro di un gruppo di bambù sospesi a una struttura di ferro. Interessanti alcuni materiali innovativi che sono stati proposti in un paio di giardini: k-Matisse, un tessuto in polipropilene prodotto da Novinitiss, è utilizzato –colorato di verde- come struttura per rampicanti ("A l'abri des plantes grimpanes, Francia) e un nuovo tipo di cemento traslucido che offre un bell'effetto di trasparenza è stato inventato da due progettisti statunitensi e usato per una capanna al centro di un giardino d'impronta minimalista ("L'ombre du béton translucide"). Infine occorre segnalare la sezione dedicata alle nuove composizioni di essenze erbacee e graminacee che il Conservatoire du Chaumont ha allestito nelle aiuole tematiche (giardino di ghiaia, giardino arido, giardino di lava nera...) che costeggiano il percorso dei giardini del concorso.